

"Settimana"

Foglietto settimanale

28 agosto 2022



PARROCCHIE di ZOPPOLA-MURLIS-OVOLEDO-CUSANO-POINCICCO tel. 3397803580
s.martino@zoppola.it

RIFLESSIONE sul VANGELO:

XXII domenica anno C
Luca 14, 1.7-14

"Amico vieni più avanti"



A tavola con altri, riflettendo

Anche da noi, come in tutte le civiltà, il sedersi a mensa con altri assume un significato che travalica il semplice nutrirsi: il banchetto è quasi una metafora della vita, uno specchio dei comportamenti umani e delle loro conseguenze. La Bibbia ne parla spesso, e anche Gesù, che non disdegnava di mettersi a tavola con amici e nemici, se ne avvale per trasmettere i suoi insegnamenti. Lo fa mediante le parabole (una per tutte: quella del ricco che banchetta lautamente, incurante del povero alla sua porta), lo fa prospettando il futuro (l'abbiamo sentito domenica scorsa: tutti i popoli siederanno a mensa con Abramo Isacco e Giacobbe); lo fa lasciando i frutti del suo operato sotto forma di cibo, di cui nutrirsi in quel banchetto che è la Messa; lo fa, come nel brano odierno (Luca 14,1-14), rilevando i comportamenti di chi invita e di chi è invitato.

Anche oggi, nelle occasioni ufficiali, i posti a tavola più vicini al personaggio principale sono riservati agli ospiti di riguardo. Invitato a pranzo da un personaggio di spicco (uno dei capi dei farisei, si precisa), Gesù nota che gli altri intervenuti cercano di darsi lustro occupando i primi posti, cioè i più vicini al padrone di casa. Davanti a quello spettacolo di arrivismo egli, con una punta di ironia, osserva: "Quando sei invitato a nozze da qualcuno, non metterti al primo posto, perché non ci sia un altro invitato più degno di te, e colui che ha invitato te e lui venga a dirti: Cedigli il posto. Allora dovrai con vergogna occupare l'ultimo posto. Invece, quando sei invitato, va' a metterti all'ul-

timo posto, perché quando viene colui che ti ha invitato ti dica: *Amico, vieni più avanti*. Allora ne avrai onore davanti a tutti i commensali. Perché chiunque si esalta sarà umiliato, e chi si umilia sarà esaltato". Dal banchetto, a tutti gli altri momenti della vita. Quanti, così spesso restii a riconoscere le capacità e i meriti degli altri, si affannano ad affermare sé stessi, la propria importanza, la propria superiorità. Sono i professionisti del "Lei non sa chi sono io"; sono quelli che pretendono il riconoscimento dei propri spesso solo presunti meriti, magari con l'accesso a posti di prestigio, o col vedere prevalere la propria opinione. Ma, a parte le immancabili delusioni, ci si dimentica che non è il posto che fa l'uomo, e la vera grandezza non è mai disgiunta dall'umiltà. Ancora sul banchetto, il brano odierno prosegue con un altro richiamo. "Quando offri un pranzo o una cena, non invitare i tuoi amici né i tuoi fratelli né i tuoi parenti né i ricchi vicini, perché a loro volta non ti invitino anch'essi e tu abbia il contraccambio. Al contrario, quando offri un banchetto, invita poveri, storpi, zoppi, ciechi; e sarai beato perché non hanno da ricambiarti. Riceverai infatti la tua ricompensa alla risurrezione dei giusti". Ovviamente, il richiamo riguarda ogni espressione della vita: dunque, la generosità non deve avere secondi fini; non bisogna dare per calcolo, pensando ai vantaggi che se ne potranno avere. E non tanto per evitare delusioni, o per coltivare l'intimo compiacimento di sentirsi superiori, ma con sincerità di cuore, considerando che quello di cui possiamo disporre (beni materiali, e i sempre possibili beni non materiali, quali l'intelligenza, il tempo, la cultura) ci è dato non per nostro uso esclusivo ma come un patrimonio da amministrare per il bene comune.

Umiltà e generosità contraddistinguono un vero uomo, e a maggior ragione un cristiano: a maggior ragione, per due motivi. Primo, perché così ha fatto Gesù, il quale si è umiliato nascondendo la sua divinità sotto le misere spoglie umane, ed è stato generoso tanto da dare per noi la sua stessa vita. Secondo, perché il cristiano si fida delle sue promesse, in particolare quelle comprese nel vangelo di oggi: "Chi si umilia sarà esaltato" e "Riceverai la tua ricompensa alla risurrezione dei giusti", cioè nella vita eterna.

mons. Roberto Brunelli

oooooooo

PREGHIERA PER TUTTI GLI AMMALATI E SOFFERENTI

Signore Gesù, samaritano dell'umanità, vieni accanto ad ogni uomo piagato nel corpo e nello spirito, con la forza della tua consolazione. Tu che hai preso su di te i nostri dolori e hai portato nella tua passione le nostre sofferenze, ascolta la preghiera che ti rivolgiamo per don Antonio e per tutti i nostri fratelli sofferenti, dona fiducia e ravviva la speranza, perché siano sollevati nel corpo e nello spirito, ritrovino energie e, vinto ogni male, tornino a dare testimonianza del tuo amore.

Sabato 27 agosto: festiva della domenica XXII Tempo Ordinario	
ore 11,00 Zoppola	Matrimonio di Alessia Pen e Gabriele Grespan
ore 18.30 Zoppola	Preghiera degli ammalati e sofferenti per la salute di don Antonio def.ta Maria Teresa Coden
DOMENICA 28 agosto Domenica XXII Tempo Ordinario	
ore 9.00 Zoppola	Preghiera degli ammalati e sofferenti per la salute di don Antonio def.ti fam. Celestino Moras def.to Tarcisio Dal Mas e familiari defunti
ore 19,30 Zoppola	<u>Recita del rosario per la defunta contessa Ludovica Baldo di Vinadio</u>
ore 11,30 Zoppola	Matrimonio di Jessica Centa e Massimo De Bortoli
ore 10.00 Poincicco	Preghiera degli ammalati e sofferenti per la salute di don Antonio def.to Angelo Simonella def.ta Ernesta Pezzutti bambina Vittoria Marti
ore 10.10 Ovoledo	Preghiera degli ammalati e sofferenti per la salute di don Antonio Anime del Purgatorio
ore 11.00 Cusano	Preghiera degli ammalati e sofferenti per la salute di don Antonio def.to Mario Braidotti def.ti famiglia Amelia Cassin e in onore della Madonna
ore 11.00 MURLIS	Preghiera degli ammalati e sofferenti per la salute di don Antonio Anime del Purgatorio
Lunedì 29 settembre	
Ore 15,30 Zoppola	Funerale contessa Ludovica Baldo di Vinadio
Sabato 03 settembre: festiva della domenica XXIII Tempo Ordinario	
Ore 11,00 Zoppola	Battesimo di Diana Stefanuto
ore 18.30 Zoppola	Benefattori vivi e defunti della parrocchia

Domenica 04 settembre: domenica XXIII Tempo Ordinario	
ore 9.00 Zoppola	def.ti Antonia Burel e Narciso Dal Mas def.ti Dirce Zoccolante, Angelo Petris e famigliari def.ti Lorenza Bomben e famigliari def.to Giuseppe Comparin def.to Olivio Zilli anniversario def.ti Marcello Figroli e famigliari def.ti Antonio Petris e familiari def.te Giuseppina e Cristina Pisistrati
ore 10.00 Poincicco	Anime del purgatorio
ore 12,00 Poincicco	Battesimo di Riccardo di Mara Menotto e Alessandro Pignat
ore 10.10 Ovoledo	Anime del purgatorio
ore 11.00 Cusano	Anime del purgatorio
ore 11.00 MURLIS	Anime del purgatorio



Sceglievano i primi posti

C'è un gioco che si fa con i bimbi, e non solo, a volte si è visto anche in circo da qualche clown: si mettono le sedie, meno una, tutti ballano e al termine della musica ognuno cerca una sedia per sedersi, ma uno rimane in piedi, così ad ogni giro si toglie una sedia... viene da ridere quando chi è escluso deve lasciare il gioco; quando invece si pensa alle poltrone che contano allora viene da piangere: è la triste storia che si ripete ogni volta che c'è in ballo la formazione di un governo, o di un consiglio di amministrazione di una società o una giunta... lo vediamo in questi giorni senza immaginare cosa sarà accaduto quando queste righe saranno lette.

Siamo sempre sicuri di avere le capacità, le conoscenze adeguate al posto che vorremo occupare, quale considerazione abbiamo di noi stessi? *Non fatevi un'idea troppo alta di voi stessi* è la raccomandazione di san Paolo (Rm 12,16). Viviamo in una realtà in cui è facile produrre scarti tra gli uomini. Disoccupati, inoccupati, sottoccupati, precari, esodati, cassaintegrati, emigrati, clandestini, rifugiati, disadattati, barboni, l'elenco di "scaricati" è terribilmente lungo. La cosa che più spaventa è la multiformità e l'ampiezza del fenomeno in una cultura occidentale che dice di basarsi su valori cristiani; invece, è fatta di arrivisti, arrampicatori, di tanti che arrancano alla ricerca di un posto più elevato e per questo si sono create lobby, centri di poteri, piccoli o grandi, leciti o meno. Dobbiamo imparare a osservare con attenzione il mondo che ci circonda, a non prendere i fatti semplicemente come ci sono rappresentati ma a leggerli nel loro significato.

don Luciano Cantini

AVVISI

Convocazione del Consiglio Pastorale Zoppola-Murlis-Ovoledo-Cusano-Poincicco per mercoledì 31 agosto 2022 in oratorio alle ore 20,45. Sarà presente il nuovo Vicario Generale don Roberto Tondato

Le intenzioni per le messe possono essere consegnate in canonica a Zoppola nei giorni feriali dalle ore 09,00 alle ore 11,30 e nelle sacrestie dopo la celebrazione delle messe.